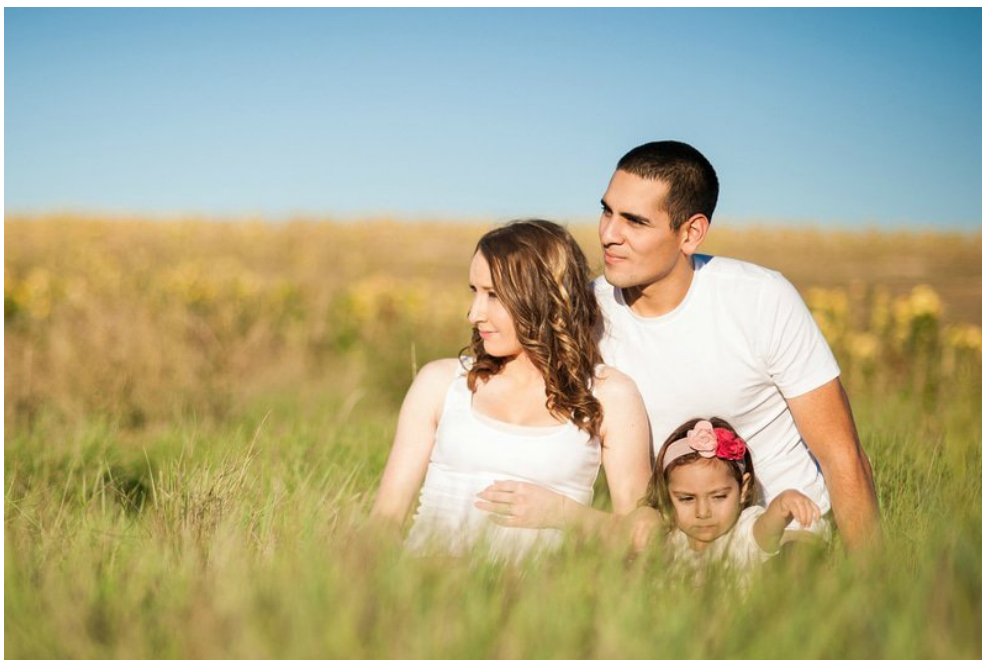


Regione Lazio: 800mila euro in favore della famiglia



Accolto un emendamento di Olimpia Tarzia, vicepresidente della Commissione Cultura

Redazione | 05 Gen | ZENIT.org | Famiglia & Vita | Roma | 170

“La sessione di bilancio ha avuto un risultato complessivamente deludente, del resto, come ho detto anche in Aula, si è trattato di un ‘parto a metà’ visto che ad inizio 2016 la Giunta si è impegnata a presentare la legge collegata. Sono, però, particolarmente soddisfatta di essere riuscita, insieme ai colleghi di opposizione, a far impegnare dalla Giunta 800mila euro in favore della famiglia”. Lo afferma l’on. Olimpia Tarzia, presidente del Gruppo Lista Storace della Regione Lazio e vicepresidente della Commissione Cultura.

“Si tratta di una scelta decisiva: la famiglia è rimasta orfana in questi anni, perché c’è una legge quadro al riguardo, la L.32/2001, da me promossa, che non viene più finanziata da oltre un decennio - spiega -. Si tratta invece di un testo normativo molto importante per le famiglie del Lazio. Ci sono benefici per la formazione di nuove famiglie: la possibilità di accedere a prestiti senza interessi o a tasso agevolato per le esigenze familiari conseguenti al matrimonio, ivi compreso l’acquisto della prima casa, sulla base di convenzioni con istituti bancari, finanziari ed enti previdenziali ed assicurativi; una riserva pari al 20 per cento sui programmi d’edilizia residenziale pubblica destinata all’assistenza abitativa per la locazione di alloggi alle giovani coppie che intendono contrarre matrimonio, il rimborso delle spese relative alla prima attivazione dei servizi di fornitura di acqua, energia elettrica e gas nell’abitazione

principale; il rimborso, per i primi due anni di matrimonio, di una somma pari al 50 per cento delle spese riguardanti l'imposta sugli immobili e la tassa sui rifiuti relative all'abitazione principale".

La Tarzia ritiene "non trascurabili, sempre in questo stesso testo di legge, il sostegno alle forme di autorganizzazione familiare, come i nidi famiglia, le iniziative socio-educative per la prima infanzia, la preadolescenza e l'adolescenza, il sostegno alle famiglie con figli disabili, oltre che interventi per consentire ad anziani non autosufficienti che non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero di continuare a vivere presso il nucleo familiare di appartenenza".

La vicepresidente della Commissione Cultura ringrazia l'Assessore al Bilancio, Alessandra Sartore, "per la sensibilità dimostrata nell'accogliere la mia richiesta ". Infine confida che il presidente Nicola Zingaretti, "che si è dimostrato altrettanto sensibile al tema, grazie a questi nuovi fondi, ottenuti grazie ad un mio apposito emendamento, possa accelerare l'utilizzo di spesa previsto per finanziare almeno parte delle azioni previste dalla legge, affinché finalmente possano essere messe nuovamente in moto nel corso del triennio 2016-2018".